



Il Segretario Generale

**Ai Dirigenti
Al Comandante del Corpo della Polizia Provinciale
Loro Sedi**

**OGGETTO: LA PROGRAMMAZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NEL
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (D.LGS. N. 36/2023).**

1. OGGETTO.

1. Il D.Lgs. n. 36/2023, per il seguito anche solo codice, in vigore dal 1° luglio 2023, ribadisce l'importanza del ruolo rivestito dalla programmazione in materia di contratti pubblici (relativi a lavori, servizi e forniture), programmazione grazie alla quale gli organi di governo dell'ente definiscono gli obiettivi da raggiungere, in coerenza con i fabbisogni della collettività e gli indirizzi strategici indicati nel Documento Unico di Programmazione, per il seguito DUP.
Il programma triennale delle opere pubbliche, a mente dell'art. 37 del codice, deve essere adottato dalle stazioni appaltanti *"nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili"*. L'elenco annuale, invece, in cui sono ricompresi gli interventi da attuare nella prima annualità del programma triennale oo.pp., *"specifica, per ogni opera, la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile"*.
Dalla lettura delle norme emerge che permane, per il codice, la fase di adozione del programma in un provvedimento a sé e che solo in un secondo momento, lo stesso, confluisce nel DUP.
2. Oggetto della presente è, da un lato, rappresentare le principali modifiche introdotte in materia di programmazione interventi (lavori, servizi e forniture) dal nuovo codice e, dall'altro, formulare le prime indicazioni operative affinché venga rispettato l'obiettivo, dato dall'Amministrazione provinciale, di approvare i principali strumenti di programmazione con riferimento al periodo 2024/2026 (DUP, Bilancio di Previsione e PEG finanziario) entro fine esercizio 2023.

2. INDICAZIONI OPERATIVE IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE LAVORI.

1. La nuova disciplina conferma, da un lato, i criteri e le modalità di redazione e aggiornamento del piano, già contenuti nel Dm n. 14/2018 ed oggi dall'**allegato I.5 del nuovo codice**, dall'altro introduce numerosi elementi di novità. Tra questi, meritano di essere segnalati, in particolare:
 - ✓ nel piano triennale vanno inseriti gli **interventi** - compresi quelli da realizzare mediante concessioni e i partenariati pubblico privato - **di importo superiore a 150.000 euro**. Detto importo va inteso con riferimento al solo importo dei lavori posto a base di gara (Iva esclusa) e non al totale del quadro economico;
 - ✓ **requisiti per l'inserimento di un intervento nel programma delle opere pubbliche**. Il nuovo codice prevede due sole fasi progettuali avendo eliminato il progetto definitivo, ovvero progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto esecutivo.
2. In parallelo, è stata individuata una soglia al di sopra della quale gli interventi necessitano dell'approvazione di un progetto ai fini dell'inserimento nel programma triennale. Il comma 2 dell'articolo 37 del nuovo Codice prevede infatti che:
 - A. per l'inserimento nel **programma triennale di un lavoro il cui importo è pari o superiore alla soglia comunitaria** previste dall'articolo 14, comma 1, lettera a) (5.382.000 euro), è

necessaria l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, cd. DOCFAP;

- B. per l'inserimento nell'elenco annuale di un lavoro il cui importo è pari o superiore alla soglia comunitaria previste dall'articolo 14, comma 1, lettera a) (5.382.000 euro), è necessaria l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione.

Ne consegue, pertanto:

- a. che non è necessaria alcuna approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali al fine dell'inserimento nel programma triennale di un **lavoro il cui importo è inferiore alle soglie comunitarie**. Appare evidente, peraltro, che comunque è necessaria una definizione, progettuale ed economica, di massima dell'intervento al fine del suo inserimento negli strumenti di programmazione;
 - b. per espressa previsione del terzo periodo del 2° comma dell'art. 37 del codice i **lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia comunitaria**, come sopra identificata, sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali.
 - c. per espressa previsione del quarto periodo del 2° comma dell'art. 37 del codice i lavori, servizi e forniture da realizzare in **amministrazione diretta** non sono inseriti nella programmazione
3. Rammento, inoltre, che l'art. 5 comma 2 dell'allegato I.5 al codice ha confermato quanto già previsto nel regime previgente, ovvero che nel **triennale oo.pp. non vanno inseriti "i lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento"** nell'esercizio precedente, in quanto detti lavori "rimangono" nell'annualità in cui sono banditi i lavori ad essi relativi.
- Il discrimine, pertanto, al fine dell'inserimento o meno di un'opera già prevista nella programmazione precedente (triennale oo.pp 2023/25) nel triennale 2024/26 è l'avvio della procedura di appalto entro fine esercizio 2023.
4. Un'altra modifica significativa introdotta dal codice è la valenza triennale – e non più biennale – del programma delle forniture di beni e servizi, introdotta al fine di farlo coincidere con la durata del bilancio e degli altri documenti di programmazione.

3. DECORRENZA

1. Il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, con comunicato protocollo n. 6213 del 30 giugno 2023, ha reso noto che le disposizioni introdotte dal nuovo codice troveranno applicazione a partire dalla programmazione 2024-2026, anche per consentire l'aggiornamento dei sistemi informativi degli Osservatori regionali.
2. Il programma dei lavori 2023-2025 ed il programma degli acquisti 2023-2024, pertanto, anche qualora non ancora approvati alla data del primo luglio, di entrata in vigore del d.lgs. n. 36/2023, nonché i relativi eventuali aggiornamenti in corso d'anno, dovranno continuare a essere redatti e pubblicati secondo le regole di cui all'articolo 21 del D. Lgs. n. 50/2016.
3. Sul portale del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti sono già stati aggiornati i modelli di programma delle opere pubbliche e delle forniture di beni e servizi ai sensi del nuovo Codice (allegato "A").

4. IMPLICAZIONI CONTABILI

1. Le disposizioni introdotte dal nuovo Codice implicheranno, gioco forza, una necessaria revisione dei principi contabili che tenga conto delle nuove disposizioni in materia di progettazione e programmazione delle opere pubbliche e che adegui le regole di contabilizzazione e di costituzione del fondo pluriennale vincolato al D. Lgs. n. 36/2023.
2. In attesa che ciò avvenga, gli enti dovranno gestire il periodo "transitorio" cercando di applicare le norme seguendo i principi ispiratori. Il punto sicuramente più critico riguarda la possibilità di costituire il fondo pluriennale vincolato al momento dell'avvio delle procedure di affidamento solo per procedure superiori alla soglia per l'affidamento diretto, attualmente fissata a 150.000 euro.

3. Ciò significa che, allo stato attuale, per tutte le opere i cui lavori hanno importi inferiori a tale soglia, non è possibile prenotare le somme a disposizione con effetto di costituzione del fondo pluriennale vincolato.
4. Al fine di un raffronto con il precedente codice si allega alla presente una tabella di raffronto regole contabili vecchio e nuovo codice (allegato "B").

5. **DISPOSIZIONI DI SERVIZIO DI CARATTERE ORGANIZZATIVO**

- Considerato che, per rispettare il termine ultimo del 20 dicembre 2023 per l'approvazione definitiva di DUP e Bilancio di Previsione 2024/26, è indispensabile definire e adottare il programma triennale delle opere pubbliche entro il mese di ottobre 2023 con la presente, a seguito degli incontri svoltisi in sede di conferenza dei dirigenti, si definiscono le seguenti disposizioni di servizio di carattere organizzativo rivolte ai diretti responsabili delle stesse:

➤ **UO EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE - UO STRADE**

Relativamente alle opere da inserire nel triennale per le quali non è stato approvato alcun progetto (o studio di fattibilità in base al D.Lgs. n. 50/2016) alla data odierna, è necessario che venga approvato o definito, **quanto prima e in ogni caso entro la data di adozione dello strumento**, secondo quanto sopra riportato al precedente paragrafo 2, in base all'importo dell'opera e all'annualità in cui viene inserita:

- ✓ una definizione di massima, progettuale ed economica, dell'intervento,
- ✓ il documento di fattibilità delle alternative progettuali,
- ✓ il documento di indirizzo della progettazione.

Per quanto concerne le opere che hanno una fase di progettazione già approvata in base alla normativa previgente, a meno che non necessitino di un aggiornamento progettuale, ai soli fini dell'inserimento nel triennale delle oo.pp., non si ritiene necessario procedere ad una nuova approvazione progettuale.

➤ **UO EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE - UO STRADE**

Con riferimento a quanto esposto al precedente paragrafo 2 comma 3, considerato che la programmazione dei lavori pubblici deve essere predisposta entro il mese di ottobre 2023, con la presente **si stabilisce di inserire nel triennale ll.pp. 2024/26 tutte le opere di cui non si ha certezza che verrà avviata la procedura di appalto entro fine anno 2023.**

Alla prima variazione del Documento Unico di Programmazione 2024/26, in cui confluirà il triennale delle opere pubbliche, durante l'esercizio 2024, verranno eliminate dall'elenco annuale 2024 gli interventi inseriti e già avviati nel periodo ottobre-dicembre 2023.

➤ **UO STRADE - UO STAZIONE APPALTANTE - UO PATRIMONIO**

L'art. 37 del codice prevede che *"le stazioni appaltanti adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi".*

Ne consegue che la **scadenza di ottobre per l'adozione dello strumento riguarda sia il triennale delle oo.pp. che il triennale servizi e forniture**, come peraltro evidente dalle schede allegato "A" che riguardano entrambi gli strumenti.

E' altresì evidente che anche il **piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**, che costituisce una delle primarie fonti di finanziamento per gli investimenti, deve essere predisposto contestualmente.

➤ **UO SERVIZI DI STAFF**

Contestualmente all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi e, comunque, non oltre la prima settimana di novembre deve essere predisposto, per l'approvazione da parte del Presidente, lo schema del Documento Unico di Programmazione 2024/26.

A tal fine l'ufficio competente provvederà a riunire in un unico documento tutti gli strumenti di programmazione, predisposti dai settori dell'ente, che compongono il DUP.

➤ UO SERVIZI FINANZIARI

Nella prima settimana di novembre, una volta approvato lo schema di DUP completo anche della parte contabile, deve essere predisposto lo schema di bilancio di previsione per il 2024/26 per l'approvazione da parte del Presidente, coerente con gli strumenti sopra rappresentati, in modo da rispettare quale **termine ultimo per la definitiva approvazione del bilancio di previsione il 20 dicembre 2023.**

Nell'invitare le SS.LL. all'osservanza di quanto esposto ricordo che la presente costituisce **disposizione di servizio.**

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale

Dott. Maurizio Sacchi

SACCHI

MAURIZIO

27.09.2023

13:20:32

GMT+01:00



Allegati:

- Tabella di confronto
- Schede Triennali

FONTE: Sole24Ore - Codice appalti, programmazione di opere e forniture di beni e servizi: enti alla prova del periodo transitorio di Elena Masini - 30 Agosto 2023

Documento firmato digitalmente

Tabella di raffronto regole contabili vecchio e nuovo Codice

Par.	Regola	Vecchio Codice	Nuovo Codice
5.3.12	Registrazione di spesa di progettazione di 1° livello per interventi > 100.000 prima che l'intervento venga inserito nel programma OOPP, imputata a spesa di investimento se il DUP individua chiaramente l'intervento e le modalità di finanziamento. Diversamente la spesa è da imputare in parte corrente	La regola si basava sul fatto che l'approvazione di un primo livello di progettazione fosse condizione per l'inserimento dell'opera nel programma triennale	La spesa di progettazione è sostenuta dopo l'inserimento dell'opera nel programma triennale (fatta eccezione per il DOCFAP relativo a lavori pari o > a 5.382.000). Si suggerisce quindi, in attesa dell'aggiornamento dei principi, per interventi = o > 150.000 euro di: a) imputare a titolo 1 le spese di progettazione, se non è attendibile la fonte di finanziamento dell'opera inserita nel DUP o nel programma; b) imputare al titolo 2 la spesa, se è attendibile la fonte di finanziamento dell'opera già inserita nel programma/DUP
5.3.13	Registrazione di spesa di progettazione di 1° livello per interventi < 100.000 non inseriti nel programma triennale	Imputata al titolo 2 sullo stesso capitolo dell'opera in quanto iscritta in bilancio ⁽¹⁾	La soglia ora è da intendersi riferita ai 150.000 euro. La spesa di progettazione è imputata al titolo 2 se è attendibile la fonte di finanziamento
5.3.14	Registrazione di spesa di progettazione di livello successivo al minimo	Imputata al titolo 2 sullo stesso capitolo dell'opera in quanto iscritta in bilancio a seguito dell'inserimento dell'intervento nel programma triennale ⁽²⁾	La spesa di progettazione è imputata al titolo 2 se è attendibile la fonte di finanziamento. Ricordiamo che l'art. 1, comma 4, del d.l. 32/2019 consente fino al 31/12/2023 di sviluppare la progettazione di secondo livello anche in assenza della piena copertura finanziaria dell'opera
5.4.8	Costituzione del FPV per spese inerenti l'affidamento di incarichi di progettazione di primo livello di importo superiore alle soglie per l'affidamento diretto	Pari o superiore a 40.000 euro	Pari o superiore a 140.000 euro
5.4.9, lett. d)	Costituzione del FPV per opere pubbliche per prosecuzione attività di progettazione	In caso di avvio delle procedure di affidamento dell'incarico di progettazione di livello successivo al minimo	In caso di avvio delle procedure di affidamento della progettazione di 1° e secondo livello, a condizione che sia garantita la copertura dell'intero QTE
5.4.9, lett. e)	Costituzione del FPV per opere pubbliche per avvio procedure affidamento dei lavori di importo superiore alle soglie per l'affidamento diretto	Pari o superiore a 40.000 euro	Pari o superiore a 150.000 euro

(1) in quanto si considera attendibile la fonte di finanziamento della spesa

(2) Regola che presuppone la piena copertura finanziaria della spesa dell'opera. In caso contrario, la spesa doveva essere imputata in parte corrente



**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE AAAA/AAAA+2
DELL'AMMINISTRAZIONE _____**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili	importo	importo	importo	importo
altra tipologia	importo	importo	importo	importo
totale	importo	importo	importo	importo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE AAAA/AAAA+2
DELL'AMMINISTRAZIONE _____

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incomplete																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	sì/no	Tabella B.4	sì/no	Tabella B.5	sì/no	sì/no	sì/no
					somma	somma	somma	somma									

Il referente del programma
(.....)

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art 1, comma 2, lettera a), DM n. 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art 1, comma 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc, ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	sì/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	sì/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	sì/no
Finanza di progetto	sì/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Dell'Unione europea	sì/no
Statale	sì/no
Regionale	sì/no
Provinciale	sì/no
Comunale	sì/no
Altra pubblica	sì/no
Privata	sì/no



SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE AAAA/AAAA+2
DELL'AMMINISTRAZIONE _____

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art. 27 del decreto-legge n. n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
(.....)

- Note:**
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato



SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE AAAA/AAAA+2
DELL'AMMINISTRAZIONE _____

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amme (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
																								Importo	
numero intervento CUI		codice	data (anno)		si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
															somma	somma	somma	somma	somma	somma		somma			

Il referente del programma
(.....)

- Note:**
(1) Numero intervento - cf amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito -+ progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3, comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispettivo immobiliare indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

- Tabella D.3**
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

- Tabella D.4**
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

- Tabella D.5**
1. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera b)
2. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera c)
3. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera d)
4. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera e)
5. modifica ex articolo 5, comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile unico del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento		formato cf		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo



SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE AAAA/AAAA+2
DELL'AMMINISTRAZIONE _____

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	s/no	s/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

Note:
(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento opera incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione opera incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
3. progetto esecutivo

Il referente del programma
(.....)



SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE AAAA/AAAA+2
DELL'AMMINISTRAZIONE _____

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	Testo

Il referente del programma
(.....)

Note:

(1) Breve descrizione dei motivi



SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAA/AAAA+2
DELL'AMMINISTRAZIONE _____

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanzamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	importo	importo	importo	importo
Altro	importo	importo	importo	importo
Totale	importo	importo	importo	importo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAA/AAAA+2
DELL'AMMINISTRAZIONE _____

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO										CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione				
																					importo	tipologia						
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2			
																somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)							

Il referente del programma
(.....)

- Note**
- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV> 48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

- Tabella H.1**
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

- Tabella H.2**
1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile unico del progetto		codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo



SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAAA/AAAA+2
DELL'AMMINISTRAZIONE _____

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	Testo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) breve descrizione dei motivi